



## CITTÀ DI RAGUSA

### ORIGINALE DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N. <u>11</u> Data <u>31-01-2020</u>	OGGETTO: Nomina gestore delle segnalazioni antiriciclaggio del Comune di Ragusa.
--	--

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li 31/01/2020

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li 31/1/2020

Il Responsabile di Ragioneria

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91.

Ragusa, li 31/1/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

## IL SINDACO

**Visto** il D.Lgs. n. 109 del 22 giugno 2007, recate "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";

**Visto** poi il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";

**Visto** inoltre il Decreto del Ministero dell'Interno 17 febbraio 2011, n. 51134, recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari";

**Visto** altresì il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;

**Vista** ancora la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'Illegalità nella pubblica amministrazione";

**Visto** infine il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n. 90313, recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";

**Rilevato che** le sopra citate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

**Considerato che:** l'art. 3 del D.M. 25 settembre 2015, n. 90313, elenca, nel suo allegato, gli "indicatori di anomalia" di varie operazioni economico-finanziarie ed operative dei Comuni (elencazione non esaustiva) in presenza dei quali scatta per gli operatori, a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);-gli indicatori di anomalia sono parametri utili per gli operatori a ridurre i margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni economico finanziarie ed operative individuabili come sospette, tenuto conto che l'elencazione degli indicatori di anomalia non è esaustiva e che l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uno o più degli indicatori previsti non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta;-l'art. 6, comma 1, del D.M. sopra citato prevede l'adozione di procedure interne, in base alla loro autonomia organizzativa, idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti e le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni e tali procedure devono definire le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto "Gestore", da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;-l'art. 6, commi 4 e 5, del D.M. sopra citato prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF;-tutte le pubbliche amministrazioni indicate debbono inviare le segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia;-la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;-la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;-in particolare nella sezione "C" del Decreto in argomento vengono elencati gli indicatori di anomalia riguardanti alcuni settori specifici;



**Ravvisata** la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando il “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

**Preso atto che** la persona individuata come gestore può essere individuata con il Dirigente del Settore II “Pianificazione e risorse finanziarie”

**Visto** l’articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000;-

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 del Comune di Ragusa;

**VISTO** l’ art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTA** la L.R. n.10/1991;

Tutto ciò premesso, considerato e visto;

### **DETERMINA**

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di designare e nominare per le motivazioni sopra richiamate, tenuto conto della struttura organizzativa dell’Amministrazione, il Dott. Giuseppe Sulsenti, Dirigente del Settore II “Pianificazione e risorse finanziarie”, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e del Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015;
2. di dare atto che il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia);
3. di stabilire che:
  - a) il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il destinatario delle segnalazioni effettuate da parte dei Dirigenti di Settore che rilevino operazioni sospette aventi le caratteristiche descritte nell’art. 41 del D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007; anche grazie all’utilizzo degli indicatori di anomalia e di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2005;
  - b) il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio provvederà a valutare tempestivamente la fondatezza e l’effettiva rilevanza delle segnalazioni sull’operazione e ad inoltrarla prontamente alla UIF, garantendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell’effettuazione della segnalazione stessa;
  - c) la segnalazione dovrà contenere tutti gli elementi e la documentazione utile a effettuare la valutazione sulla fondatezza e sull’effettiva rilevanza della stessa, mantenendo la massima riservatezza dei soggetti coinvolti;
  - d) il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio, dopo attenta e pronta istruttoria sulla segnalazione, inoltrerà, tempestivamente, la segnalazione all’UIF nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dalla UIF stessa;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti di Settore, Responsabili di Servizio, titolari di Posizioni Organizzative;
5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell’Ente, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” ed all’albo Pretorio, al fine di garantirne la massima diffusione.



IL SINDACO  
(avv. Giuseppe Cassi)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 3.1.GEN.2020..... fino al 15.FEB.2020..... per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 3.1.GEN.2020.....

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(*Salonia Francesco*)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97.

Ragusa, li 3.1.GEN.2020.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
L'Istruttore Direttivo C. S.  
*Dott.ssa Aurelia Asaro*

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 3.1.GEN.2020..... al 15.FEB.2020.....

Ragusa, li .....

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'Attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 3.1.GEN.2020..... ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 3.1.GEN.2020..... senza opposizione.

Ragusa, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTA' DI RAGUSA**

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 3.1.GEN.2020



IL SEGRETARIO GENERALE  
L'Istruttore Direttivo C. S.  
*Dott.ssa Aurelia Asaro*